

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01285 del 14/07/2023

Proposta n. 1376 del 05/07/2023

Oggetto:

Lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di Santa Maria della Misericordia" identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli. Approvazione Atti di contabilità finale e Certificato di regolare esecuzione. Liquidazione fattura, a favore dell'impresa "Sabina Conglomerati srl", relativa allo stato finale. CUP: C66I21000000005 - CIG: 9333295EAC CIG AGGIUNTIVO: Z6C37D8BF5. (Rif. Ordinanza speciale n. 17/2021 - Totale complessivo € 6.113,03)

Proponente:

Estensore	GROSSI ILARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GROSSI ILARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di Santa Maria della Misericordia" identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli. Approvazione Atti di contabilità finale e Certificato di regolare esecuzione. Liquidazione fattura, a favore dell'impresa "Sabina Conglomerati srl", relativa allo stato finale. CUP: C66I21000000005 - CIG: 9333295EAC CIG AGGIUNTIVO: Z6C37D8BF5. (Rif. Ordinanza speciale n. 17/2021 – Totale complessivo € 6.113,03)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona,

Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00005 del 05/07/2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Stefano Fermante, Dirigente della Regione Lazio, al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle funzioni di competenza di tale struttura, nelle more di avvio della procedura di selezione per la copertura del ruolo di Direttore della medesima struttura;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli*";

CONSIDERATO che l'art. 9 della suddetta Ordinanza:

- disciplina lo smontaggio controllato, la demolizione e la rimozione delle macerie degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati che, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono o ostacolano la ricostruzione del capoluogo, anche in relazione alla pericolosità di ulteriore crollo connessa al proprio stato di danno, o costituiscono pericolo per la pubblica incolumità;
- prevede che stante il preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione del capoluogo, è definito dal sub-Commissario un programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati e di superamento delle opere di messa in sicurezza degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati, nonché di interventi di demolizione volontaria ove ammissibili;
- per la definizione del suddetto programma è istituito un gruppo tecnico di valutazione dell'interesse pubblico per l'identificazione degli edifici per cui ricorrono le condizioni di cui al comma 1, e per la definizione, per singolo edificio, delle modalità di risoluzione dell'interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, che potranno essere attuate ad iniziativa pubblica;
- il soggetto attuatore del suddetto programma è l'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Lazio che, anche avvalendosi della struttura regionale competente in materia, cura la progettazione e l'esecuzione degli interventi, nonché di rimozione, selezione, trasporto delle macerie e degli inerti edilizi finalizzato allo stoccaggio, anche mediante siti temporanei, al trattamento e al riuso di essi, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge;

CONSIDERATO che dagli esiti dei sopralluoghi effettuati dal GTV sono state definite e sottoscritte 13 schede di intervento individuando cinque diverse tipologie di azione da eseguire: demolizione totale, demolizione parziale, smontaggio controllato, messa in sicurezza e rimozione macerie;

VISTO il Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli definito dal sub-Commissario sulla base delle suddette schede di intervento;

DATO ATTO che la puntuale definizione delle modalità, dei tempi e dei costi dei singoli interventi riportati nelle schede definite dal GTV per singolo edificio, anche in considerazione delle loro peculiari caratteristiche, sarà definita dal Soggetto Attuatore in fase di prima progettazione di fattibilità;

CONSIDERATO che:

- tra le suddette tipologie di azioni è previsto quello di demolizione e rimozione delle macerie dell'Edificio identificato al n. 4 del programma;
- il Soggetto Attuatore a seguito di approfondimenti tecnici ha stimato l'importo dei lavori per lo smontaggio controllato e la rimozione di dette macerie in complessivi € 142.216,26 di cui € 14.057,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, come da c.m.e. all'uopo redatto;
- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.i.;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01700 del 20/07/2022 con la quale l'Arch. Ilaria Grossi, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 78 del 02/08/2019 avente ad oggetto *“Attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'ordinanza n. 41 del 2 novembre 2017: misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata”* la quale all'art. 3, comma 1 dispone: *le imprese esecutrici degli interventi di ricostruzione devono essere in possesso del DURC che attesti la regolarità contributiva (DURC on line) e del documento (DURC congruità) rilasciato dalla Cassa edile/Edilcassa competente per territorio, attestanti che l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento sia congrua rispetto all'importo delle opere da eseguire od eseguite*;

PREMESSO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio *“Chiesa di Santa Maria della Misericordia”* identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli;

VISTA la Determinazione n. A01711 del 21/07/2022 con la quale è stata indetta la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico dei lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio *“Chiesa di Santa Maria della Misericordia”* identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli (RI), mediante consultazione di un Operatore Economico regolarmente iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, per un importo a base d'asta pari ad € 142.216,26 di cui € 128.158,28 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 14.057,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, riconducibili alla categoria OG2 classifica I, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

VISTA la Determinazione n. A01741 del 25/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare l'incarico dei lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio *“Chiesa di Santa Maria della Misericordia”* identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli (RI) a favore dell'Operatore Economico *“Sabina Conglomerati s.r.l.”*, con sede legale in via provinciale Finocchietto km. 3, Poggio Catino (RI), P.IVA IT00555050574 che ha offerto un ribasso economico del 3,50% per l'importo

contrattuale € 123.672,74, oltre oneri della sicurezza pari a € 14.057,98, IVA esclusa, conseguentemente il quadro economico così rimodulato risulta il seguente:

Quadro Economico		QE A BASE DI GARA LAVORI	QE POST GARA LAVORI
DESCRIZIONE VOCI			
A	LAVORI	€ 142 216,26	€ 137 730,72
A.1	Importo lavori	€ 128 158,28	€ 128 158,28
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 14 057,98	€ 14 057,98
A.3	Ribasso d'asta 3,50%		€ 4 485,54
A.4	Importo lavori a seguito di ribasso d'asta		€ 123 672,74
A.5	Importo contrattuale al netto di ribasso d'asta compresi oneri sicurezza		€ 137 730,72
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 51 482,29	€ 52 792,56
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	€ -	€ -
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ -	€ -
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ -	€ -
B.2.2)	Indagini geologiche	€ -	€ -
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -	€ -
B.2.4)	Altre spese tecniche	€ -	€ -
B.3)	Spese Tecniche	€ -	€ -
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ -	€ -
B.3.2)	Spese tecniche Verifica sismica dell'edificio	€ -	€ -
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ -	€ -
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ -	€ -
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ -	€ -
B.3.6)	Spese per <i>collaudo tecnico amministrativo</i>	€ -	€ -
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ -	€ -
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ -	€ -
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 14 221,63	€ 13 773,072
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 2 844,33	€ 2 844,33
B.8)	Accantonamento per struttura di supporto al complesso degli interventi - Ordinanza Speciale n. 2/2021 – 2% imp. Lavori	€ 2 844,33	€ 2 844,33
B.9)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -	€ -
B.10)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	€ -
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ -	€ -
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ -	€ -
B.14)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 31 287,58	€ 30 300,76
B.15)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3 128,76	€ 3 030,08
B.16)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 193 698,55	€ 190 523,28
C	SOMME DA ECONOMIE DI GARA		RIUTILIZZATE
C.1)	Economie gara lavori – ribasso 3,50% - comprensivi di IVA 22%		€ 5 472,36
	TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 190 523,28

VISTA la Determinazione n. A01745 del 26/07/2022 con la quale è stato istituito e nominato l'Ufficio di Direzione Lavori secondo quanto disposto al comma 4 dell'art. 101 D.lgs. 50/2016, così composto:

- Direttore dei Lavori: Ing. Patrizia Boccanera;
- Direttore operativo l'Arch. Carlo Maria Grande;

VISTA la Determinazione n. A01816 del 01/08/2022 con la quale il geom. Goffredo Poleggi, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTO il contratto di appalto per l'affidamento dei lavori dei lavori in oggetto stipulato in data 19/09/2022, annotato nel Reg. Cron. n. 440/22 del 26/09/2022, per l'importo complessivo di € 137.730,72, comprensivo degli oneri della sicurezza, oltre IVA;

PRESO ATTO CHE i lavori, sono stati consegnati in data 03/08/2022, come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa, assunto al protocollo USR al n. 0773291 del 05/08/2022, con un tempo contrattualmente definito di giorni 60 naturali e consecutivi, ed ultimazione prevista per il giorno 02/10/2022;

VISTA la Determina n. A02168 del 26/09/2022, parzialmente rettificata con Determina n. A00446 del 08/03/2023, con la quale è stata approvata la perizia di variante relativa all'intervento in oggetto, che ha elevato l'importo contrattuale, al netto del ribasso del 3,50%, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da €137.730,72 a € 145.478,17 IVA esclusa, per effetto della quale il termine per l'ultimazione dei lavori è stato prorogato di giorni 30 naturali e consecutivi;

VISTO l'atto aggiuntivo al contratto d'appalto Reg. Cron. n. 440/22 del 26/09/2022, sottoscritto in data 22/11/2022, dell'importo complessivo di € 6.935,78 IVA esclusa;

VISTO l'atto aggiuntivo di rettifica allo schema di atto sottoscritto in data 22/11/2022, che rettifica l'importo della variante da € 6.935,78 a € 7.747,45, IVA esclusa, sottoscritto in data 10/03/2023;

VISTA la comunicazione di fine lavori trasmessa dall'Impresa, acquisita agli atti con prot. n. 1092263 del 03/11/2022, con la quale l'impresa ha comunicato che i lavori in oggetto sono terminati in data 01/11/2022, rimanendo in attesa di indicazioni circa lo spostamento dei reperti archeologici situati ancora nell'area di cantiere;

VISTI i verbali di trasferimento e consegna del materiale lapideo e ligneo recuperato, acquisiti ai protocolli nn. 1146251 del 16/11/2022, 1155411 del 17/11/2022, 1182862 del 23/11/2022;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con la ditta esecutrice Sabina Conglomerati s.r.l. in data 29/11/2022, con il quale si è attestato che i lavori appaltati "(...) possono considerarsi ultimati in data 23/11/2022, e che gli stessi sono stati eseguiti in tempo utile (entro i 25 gg concessi dal certificato ultimazione dei lavori con le riserve di legge del 02/11/2022)";

VISTO il Certificato di regolare esecuzione del 09/03/2023, emesso dal Direttore dei Lavori, sottoscritto dal RUP e dall'Impresa senza riserva alcuna, e la Relazione sul Conto Finale, rilasciato in medesima data, con il quale si certifica che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e che il credito a favore dell'impresa è pari a € 5.010,68;

VISTA la relazione sul conto finale emessa dal D.L. ing. Patrizia Boccanera, acquisita al prot. n. 379378 del 04/04/2023, comprensiva del Certificato di regolare Esecuzione;

VISTO l'art. 235 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. ed in particolare il comma 1 secondo cui *alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui agli articoli 113 del codice e 123 del presente regolamento;*

RICHIAMATE le riserve disposte dall'art. 1669 del Codice Civile secondo cui [...] se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa [...];

VISTO il comma 3 dell'art. 102 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. secondo cui *[...] il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione [...];*

VISTA la nota prot. n. 0416672 del 14/04/2023 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Ilaria Grossi, ha trasmesso la seguente documentazione contabile a corredo della contabilità finale dell'intervento in oggetto:

- Stato finale dei Lavori a tutto il 23/11/2022;
- Certificato di pagamento n. 2 per l'importo complessivo di € 5.010,68 oltre IVA al 22%;

- Fattura n. 26/08 del 14/03/2023, acquisita al prot. con n. 288805 del 15/03/2023, emessa dalla società "Sabina Conglomerati s.r.l." dell'importo pari a 5.010,68 oltre IVA al 22%;
- D.U.R.C;
- D.U.R.C. di congruità relativo allo stato finale al 23/11/2022, rilasciato dalla Cassa edile/Edilcassa di Rieti, acquisito con prot. 0267923 del 09/03/2023;
- contratto d'appalto Reg. Cron. n. 440/22 del 26/09/2022, dell'importo complessivo di € 137.730,72 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 14.057,98, oltre IVA;
- atto aggiuntivo al contratto d'appalto Reg. Cron. n. 440/22 del 26/09/2022, sottoscritto in data 22/11/2022, dell'importo complessivo di € 6.935,78 IVA esclusa.
- atto aggiuntivo di rettifica allo schema di atto sottoscritto in data 10/03/2023;
- polizza fideiussoria n. 1976767 del 14/04/2023 per il pagamento della rata di saldo, di importo complessivo pari ad € 5.010,68;

e propone di liquidare, a favore della società Sabina Conglomerati s.r.l., P.IVA 00555050574, l'importo di € 5.010,68, oltre IVA al 22%, relativa allo Stato Finale, dei lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di Santa Maria della Misericordia" identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli (RI);

VISTA la nota prot. n. 711864 del 29/06/2023 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Ilaria Grossi, ha trasmesso la seguente documentazione contabile a corredo della contabilità finale dell'intervento in oggetto:

- Verbale di consegna lavori;
- Certificato di ultimazione lavori parziale;
- Certificato di ultimazione lavori;
- Relazione del Direttore Lavori sul conto finale;
- Certificato di regolare esecuzione;
- Bozza di Determina;
- DURC;

RITENUTO pertanto, con le dovute e richiamate cautele e sotto le citate riserve di Legge, di procedere all'approvazione del Certificato di regolare esecuzione dei lavori di che trattasi, di svincolare la cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, e di disporre la liquidazione del credito attribuito all'impresa Sabina Conglomerati s.r.l., pari ad € 5.010,68 oltre IVA;

VISTO lo Stato finale dei lavori a tutto il 23/11/2022, relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto, emesso dal Direttore dei Lavori ing. Patrizia Boccanera in data 28/02/2023 e acquisito al protocollo n. 379378 del 04/04/2023, corredato dal registro di contabilità, dal sommario del registro di contabilità e dal libretto delle misure, dal quale risulta un importo delle lavorazioni effettuate, al netto del ribasso di gara del 3,50%, pari a € 145.310,68, compresi oneri della sicurezza, oltre IVA al 22%;

VISTO il certificato di pagamento n. 2 emesso in data 10/03/2023 per un importo pari ad € 5.010,68, oltre IVA al 22%;

VISTA la fattura elettronica n. 26-08 del 14/03/2023 acquisita al prot. n. 288805 del 15/03/2023 emessa dall'impresa della Sabina Conglomerati s.r.l., P.IVA e C.F. 00555050574, per un importo di € 5.010,68 oltre IVA al 22% pari a € 1102,35 per un totale di € 6.113,03, relativa allo Stato Finale;

VISTA la polizza fideiussoria per il pagamento della rata di saldo n. 1976767 del 13/04/2023, di importo complessivo pari ad € 5.010,68, rilasciata da "REVO Insurance S.p.A." Agenzia BIANCHI & ASSOCIATI – Sede Latina (LT), ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il DURC on line prot. INAIL 39073066 del 13/06/2023 con scadenza validità il 11/10/2023, dal quale risulta che l'impresa Sabina Conglomerati s.r.l. risulta in regola nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e CNCE;

VISTO il documento DURC di congruità del 09/03/2023 prot. n. 0267923 rilasciato dalla Cassa edile di Rieti che attesta l'esito positivo circa l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 26-08 del 14/03/2023, emessa dall'impresa Sabina Conglomerati s.r.l. P.IVA e C.F. 00555050574, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 26-08 del 14/03/2023, emessa dall'impresa Sabina Conglomerati s.r.l., P.IVA e C.F. 00555050574, per un importo di € 5.010,68 oltre IVA al 22% pari a € 1.102,35 per un totale di € 6.113,03, relativa allo Stato Finale, dei lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "*Chiesa di Santa Maria della Misericordia*" identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli (RI),

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare il quadro economico di spesa finale come segue:

Quadro Economico		QE A BASE DI GARA LAVORI	QE POST GARA LAVORI	QE variante	QE finale
DESCRIZIONE VOCI					
A	LAVORI	€ 142 216,26	€ 137 730,72	€ 149 912,44	€ 149 906,32
A.1	Importo lavori	€ 128 158,28	€ 128 158,28	€ 126 693,43	€ 131 303,86
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 14 057,98	€ 14 057,98	€ 23 219,01	€ 18 602,46
A.3	Ribasso d'asta 3,50%		€ 4 485,54	€ 4 434,27	€ 4 595,64
A.4	Importo lavori a seguito di ribasso d'asta		€ 123 672,74	€ 122 259,16	€ 126 708,22
A.5	Importo contrattuale al netto di ribasso d'asta compresi oneri sicurezza		€ 137 730,72	€ 145 478,17	€ 145 310,68
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 51 482,29	€ 52 792,56	€ 43 786,11	€ 37 964,85
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2.2)	Indagini geologiche	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2.4)	Altre spese tecniche	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3)	Spese Tecniche	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.2)	Spese tecniche Verifica sismica dell'edificio	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.6)	Spese per <i>collaudo tecnico amministrativo</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ -	€ -	€ -	€ -
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ -	€ -	€ -	€ -
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 14 221,63	€ 13 773,072	€ 7 198,91	€ -
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	€ -	€ -	€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinata da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 2 844,33	€ 2 844,33	€ 2 998,25	€ 2 998,25
B.8)	Accantonamento per struttura di supporto al complesso degli interventi - Ordinanza Speciale n. 2/2021 – 2% imp. Lavori	€ 2 844,33	€ 2 844,33	€ 2 998,25	€ 2 998,25
B.9)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -	€ -	€ -	€ -
B.10)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	€ -	€ -	€ -
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ -	€ -	€ -	€ -
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ -	€ -	€ -	€ -
B.14)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 31 287,58	€ 30 300,76	€ 32 005,20	€ 31 968,35
B.15)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3 128,76	€ 3 030,08	€ 1 583,76	€ -
B.16)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 193 698,55	€ 190 523,28	€ 193 698,55	€ 187 871,17
C	SOMME DA ECONOMIE DI GARA		RIUTILIZZATE		
C.1)	Economie gara lavori – ribasso 3,50% - comprensivi di IVA 22%		€ 5 472,36	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 190 523,28	€ 193 698,55	€ 187 871,17
D	ECONOMIE				
	Differenza tra QE finale e QE di progetto				€ 5 827,38

- di approvare lo Stato Finale dei lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di Santa Maria della Misericordia" identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli (RI), a firma del Direttore dei lavori Ing. Patrizia Boccanera, emesso in data 09/03/2023 pari a € 5.010,68;
- di approvare il certificato di regolare esecuzione emesso in data 09/03/2023 dal Direttore dei Lavori, Ing. Patrizia Boccanera, visto dal RUP Arch. Ilaria Grossi, e sottoscritto dall'Impresa esecutrice, Sabina Conglomerati s.r.l. senza riserva alcuna, con il quale si certifica che i lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di Santa Maria della Misericordia" identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli, sono stati regolarmente eseguiti e che il credito a favore dell'impresa è pari a € 5.010,68;
- di riconoscere all'impresa Sabina Conglomerati s.r.l. il credito residuo di € 5.010,68 al netto dell'iva e di liquidare il saldo, vista la garanzia fideiussoria stipulata, ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di autorizzare la liquidazione della fattura n. 26-08 del 14/03/2023, emessa dall'impresa Sabina Conglomerati s.r.l., P.IVA e C.F. 00555050574, per un importo di € 5.010,68 oltre IVA al 22% pari a € 1.102,35 per un totale di € 6.113,03, relativa allo Stato Finale dei lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di Santa Maria della Misericordia" identificato al n. 4 del programma delle demolizioni del Comune di Accumoli (RI);

6. di accreditare l'importo complessivo di € 5.010,68 all'impresa Sabina Conglomerati s.r.l. P.IVA e C.F. 00555050574, sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN: IT29W0306973730000003033472;
7. di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 1.102,35 quale IVA sulla fattura n. 26-08 del 14/03/2023 emessa dall'impresa Sabina Conglomerati s.r.l. P.IVA e C.F. 00555050574;
8. di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
9. di dare atto che l'importo complessivo di € 6.113,03 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
10. di accertare che per l'intervento in oggetto le economie di attuazione, al termine dell'esecuzione dei lavori, sono pari ad € 5.827,38;
11. di svincolare la cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;
12. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
13. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante